



In Action



Segreteria Nazionale

In un comunicato del 30 maggio, le Segreterie nazionali confermano che la Commissione Nazionale sulle Politiche Commerciali ha “provveduto a registrare ed attivare l’apposita casella di posta elettronica certificata per l’attività della segreteria della Commissione Nazionale e utile per le segnalazioni (di cui al punto 3, lettera b del Regolamento del 17 ottobre 2017) da parte dei soggetti legittimati: commissione.politichecommercialicredito@pec.it... L’attivazione della casella costituisce un ulteriore importante passo nell’attuazione dell’Accordo sulle politiche commerciali, la cui efficacia è determinata anche da ciò che si sviluppa nelle varie realtà aziendali/di gruppo sui vari temi in questione; a partire dagli accordi raggiunti (e ancora da raggiungere) sino alle segnalazioni di prassi improprie, rispetto alle quali la Commissione Nazionale rappresenta la destinataria finale, secondo le regole sopra illustrate”.

Banca Carige

“i Commissari hanno inviato ai dipendenti una lettera nella quale annunciano che il fondo "Apollo" ha formalizzato una proposta di ricapitalizzazione della Banca e che questa proposta è stata "prontamente messa a disposizione dei regolatori, del Fitd e degli azionisti di riferimento". In merito, le Organizzazioni sindacali hanno ribadito: "... non conosciamo il contenuto della "proposta Apollo", se non per quello che è riportato nella lettera, dove si dice che il piano industriale e i progetti di ricapitalizzazione sono improntati alla valorizzazione del "rapporto con la piccola-media impresa, con gli operatori minori e con le famiglie" e si nega la volontà di trasformare la banca in "una piccola boutique" che si occupa prevalentemente di gestione di patrimoni. Naturalmente potremo fare valutazioni più accurate solo quando conosceremo nei dettagli il progetto presentato, ma possiamo già dire oggi che tutto quello che è stato fatto e si sta facendo in applicazione del piano industriale presentato a febbraio a nostro avviso è in contraddizione con quanto affermato”.

In questo numero...

Segreteria Nazionale	
Banca Carige	1
Gruppo doBank	
Gruppo BPER	
Gruppo Banca Intermobiliare	2
Deutsche Bank	
Gruppo Creval	
Gruppo BNL	
Gruppo MPS	
B. Pop. Puglia e Basilicata	3
Gruppo UBI	
Intrum Italy	
Gruppo Banco Desio	
Anpal Servizi	
Credito Cooperativo	4
Assicurazioni	

Gruppo doBank

I lavoratori del Gruppo doBank, di concerto con le Organizzazioni sindacali, hanno proclamato per venerdì 28 giugno una giornata di sciopero per sostenere le proprie ragioni in tema di: mantenimento dei livelli occupazionali; stabilizzazione dei lavoratori precari; mantenimento dell'area contrattuale. Per l'occasione, dalle ore 10,00, è stato organizzato anche un presidio in Piazza Cordusio a Milano. “I motivi dello sciopero - scrivono i sindacati in un comunicato - vanno ricercati nella volontà dell'azienda di gestire questa fase del Piano Industriale con un approccio unilaterale e non concordato sia per quanto riguarda i 160 esuberanti dichiarati, sia per quanto riguarda la chiusura e le ricadute sui lavoratori di alcuni Poli periferici. In considerazione dei cambiamenti che continuano ad investire il Gruppo – di cui l'ultimo in ordine di tempo è la revoca della licenza bancaria – sono mancate la volontà e le premesse per avviare un serio confronto che avesse al centro i risultati dell'azienda assieme alla tutela dei diritti e delle professionalità dei lavoratori ... Inoltre, terminate le operazioni one to one di incentivazione agli esodi volontari, residueranno certamente decine di esuberanti e, nonostante le pubbliche rassicurazioni, intendesse comunque rivedere le proprie intenzioni e ricorrere agli strumenti di legge (i.e. L.223/1991 – in materia di licenziamenti collettivi e D.lgs. n. 23/2015 in tema di licenziamenti per ragioni economiche c.d. Jobs Act) ...”.



Gruppo BPER

Nel corso del mese “si è riunita la commissione sulle politiche commerciali e organizzazione del lavoro del gruppo Bper. I lavori sono stati incentrati su diversi argomenti, in primis le segnalazioni che continuano a pervenire nelle caselle sindacali di tutte le sigle presenti al tavolo. Quasi tutte denunciano comportamenti che non sono in linea con quanto concordato e previsto nell'accordo di gruppo firmato il 02 agosto 2018. La componente sindacale della commissione, garantendo l'assoluto anonimato dei colleghi segnalanti, ha raggruppato quanto evidenziato nelle mail in macroargomenti, fra i quali il continuo proliferare di report in tutte le forme possibili ed immaginabili, excel, word, chat, sms etc., telefonate anche con toni che poco hanno a che fare con una normale attività commerciale. È stato da parte sindacale considerato grave il perdurare di determinati atteggiamenti che, seppure non riguardano l'intero perimetro delle aziende del gruppo, rappresentano comunque delle anomalie comportamentali che creano oltremodo disagio, malessere, stress nei confronti dei colleghi a tutti i livelli. Per tali ragioni abbiamo sollecitato l'azienda ad adottare gli strumenti più opportuni ed efficaci affinché parta una campagna informativa sul contenuto dell'accordo per far sì che certi comportamenti vengano eliminati”.

Gruppo Banca Intermobiliare

L'Azienda ha comunicato alle Organizzazioni sindacali la chiusura della procedura ex artt. 17 e 20 in corso, senza sottoscrivere un accordo. La decisione unilaterale non consente l'utilizzo degli strumenti previsti dal contratto di categoria come ad esempio: accesso alla parte ordinaria del fondo per le “giornate di solidarietà”; accesso alla parte straordinaria del fondo per i cosiddetti “pre-pensionamenti”; incentivazione al part-time; accesso ai fondi di settore per la riqualificazione e riconversione professionale dei colleghi attraverso programmi formativi. “Riteniamo questa decisione assurda – sottolineano i sindacati – considerando la possibilità di attingere a risorse del fondo che avrebbero contribuito in buona parte a comprimere i costi, anche accompagnando alcuni colleghi alla pensione con l'assegno di esodo. Ma l'obiettivo reale dell'Azienda qual è? Comprimere i costi o liberarsi dei lavoratori? Sembra che la strategia aziendale sia quella di continuare a “prendere tempo”, ma il tempo, purtroppo è denaro”.

Deutsche Bank

In data 12 giugno si è svolto il primo incontro relativo alla riorganizzazione che ha come elemento principale la chiusura di 10 sportelli. L'operazione “non darà origine a tensioni occupazionali”.

Gruppo Credito Valtellinese

A seguito della presentazione del nuovo Piano Industriale, le Organizzazioni sindacali “hanno ribadito la necessità di perseguire la sostenibilità del Piano favorendo un proficuo e sereno clima aziendale e una equa ripartizione dei carichi di lavoro, mediante un approccio “globale” a tutte le tematiche poste sul tavolo con l'apertura della procedura prevista dalle norme e dal CCNL in vigore”.

Gruppo BNL

"Grazie alle adesioni al piano di incentivazione per le uscite volontarie con Quota 100 e Opzione Donna, previsto dall'accordo sindacale dello scorso 16 aprile, oggi portiamo a 510 le assunzioni in Bnl", così - in un comunicato stampa del 26 giugno - si esprimono le Organizzazioni sindacali di Bnl. "Il tasso di sostituzione si attesterà a 1 assunzione ogni 2 uscite e rappresenta il più elevato del settore. Nel verbale sottoscritto oggi - fanno notare - si prevede che su richiesta delle Organizzazioni Sindacali la Banca ha dichiarato la propria disponibilità ad effettuare entro il primo quadrimestre 2022 ulteriori 150 assunzioni in aggiunta alle 360 previste dall'accordo del 16 aprile 2019. Riteniamo in questo modo di aver intercettato una forte richiesta da parte dei lavoratori che hanno aderito alla campagna di pensionamento volontario e di aver favorito un forte impulso alla occupazione di giovani in azienda ed alla stabilizzazione del lavoro precario".



Gruppo MPS

Firmato l'accordo sulla procedura riguardante la Revisione dell'assetto organizzativo delle Aree Credito Territoriali. "Dopo i colloqui esplorativi effettuati nel corso del mese di maggio, è stata concordata la chiusura a decorrere dal 24 giugno di n. 5 presidi; per gli altri attualmente esistenti non speculari alle D.T. è stata inserita una previsione che introduce un processo negoziale nel caso in cui siano previsti cambiamenti riguardo alla situazione vigente. Nel caso di mobilità professionale, l'intesa prevede poi in particolare processi di riqualificazione dei Lavoratori coinvolti e nel caso di mobilità territoriale, saranno tutelate le situazioni di maggiore criticità, anche attraverso specifici colloqui con le risorse interessate".

Banca Popolare Puglia e Basilicata

Concluso, con la sottoscrizione di un'intesa, il confronto in merito alle ricadute sui lavoratori per l'acquisizione da parte di BPPB del ramo d'azienda "recupero crediti" da APULIA Pronto Prestito (APP). L'accordo, che coinvolge 35 lavoratori, "prevede la continuità dei contratti di lavoro presso la cessionaria ed il mantenimento dei trattamenti economici, con l'applicazione della contrattazione integrativa BPPB in quanto complessivamente più favorevole di quella APP ... Al fine dell'inserimento lavorativo saranno pianificati specifici percorsi professionalizzanti e/o di riconversione professionale, attraverso processi di affiancamento e di formazione in aula e on the job. Le principali direttrici professionali per la ricollocazione organizzativa dei 35 nuovi colleghi saranno le seguenti: monitoraggio crediti, negoziazione amichevole, contenzioso/recupero, cessione del quinto, gestione residuale APP, rete commerciale BPPB (su base volontaria). Questo nucleo di lavoratori continuerà ad operare su San Severo fino a fine anno, per essere successivamente trasferito insieme alle attività affidate alla loro cura presso il plesso BPPB di Foggia. La BPPB terrà in considerazione le specifiche esigenze dei dipendenti ex APP beneficiari di tutele ex legge 104/92. Per quanto riguarda la previdenza complementare quei lavoratori potranno, se lo riterranno, mantenere la posizione previdenziale presso Unipol Sai oppure optare entro termine brevissimo (e comunque al massimo entro il 20/7) per il PreviBank, in questo caso potendo usufruire della ritenuta in busta paga e del contributo aziendale (2%)".

Gruppo UBI

Nel corso di un incontro appositamente convocato, le Rappresentanze sindacali di Gruppo non hanno ritenuto di dover condividere il "Sistema incentivante 2019".

Intrum Italy

Sottoscritto un accordo che consente al personale di Intrum, proveniente dal Gruppo Intesa Sanpaolo, di mantenere l'iscrizione al Fondo Pensione di Gruppo anche oltre il 31.12.2019. Il protocollo stabilisce, inoltre, che il personale di Intrum, non proveniente dal Gruppo, sarà iscritto al Fondo Sanitario, così come già previsto per i lavoratori provenienti da ISP.

Gruppo Banco Desio

Sottoscritto l'accordo relativo alla fusione di BPS in Banco Desio. "Nel merito – e ferma restando l'assenza di ricadute occupazionali - l'accordo raggiunto parte dalla condivisione del principio in base al quale la titolarità dei rapporti di lavoro dei dipendenti di BPS è integralmente trasferita all'incorporante BDB senza soluzione di continuità e garantendo tutti i diritti dei lavoratori interessati ... abbiamo [OO.SS] ottenuto un impegno da parte dell'Azienda a: contenere l'impatto dell'eventuale mobilità ad una percentuale ridotta (non oltre 6% per BPS e non oltre 2% per BDB); valutare prioritariamente la volontarietà dei colleghi interessati agli eventuali trasferimenti; mantenere la destinazione del luogo di lavoro il più possibile prossima al luogo di residenza; nei casi più delicati è stato previsto il preventivo consenso della risorsa interessata al trasferimento".



Anpal Servizi

Calendarizzato per il 5 luglio, un incontro che verterà sui seguenti temi: piano di adeguamento retributivo 2018; risultati della sperimentazione dello Smart working e proposte per la sottoscrizione di un nuovo accordo quadro; analisi sullo stato di avanzamento del rinnovo del CCAL con la ricerca di modalità operative per la chiusura del medesimo sulla base delle risultanze del confronto chiusosi nel dicembre 2018.

Credito Cooperativo

Bcc Don Rizzo di Alcamo

Sottoscritto un accordo che prevede: la riduzione del prelievo sulla RAL in misura del 4% per tutti i dipendenti, a partire dalla busta paga di luglio 2019, in modo da fornire un'immediata mitigazione dei sacrifici economici dei lavoratori e un immediato sostegno al reddito; l'impegno delle parti a incontrarsi entro febbraio 2020 al fine della verifica del consolidamento dei traguardi reddituali al 31 dicembre 2019. Al raggiungimento di questo obiettivo, scatterebbe l'estinzione totale dell'accordo ex art. 22.

Bcc delle Prealpi

Il 21 giugno ha preso avvio la procedura in merito alla "fusione per incorporazione di Banca San Biagio del Veneto orientale di Cesarolo, Fossalta di Portogruaro e Pertegada Soc. Coop. in Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi Soc. Coop.", che occupano, rispettivamente, 336 e 129 risorse, distribuiti su 60 sportelli (43 + 17). Nel corso dell'incontro, la delegazione aziendale di Cassa Centrale Banca ha sottolineato come l'operazione, così come concepita, non avrebbe ripercussioni sulla tenuta occupazionale, limitando la problematica della mobilità a circa una decina di lavoratori. Le Organizzazioni sindacali, oltre a sottolineare che gli eventuali "trasferimenti" dovranno rientrare nell'istituto della volontarietà, hanno ribadito la necessità di entrare in possesso di ulteriori dati, che l'azienda deve mettere a loro disposizione, per entrare nel merito della discussione.

CereaBanca 1897

Per lo scorso 13 giugno, lavoratori e sindacati, hanno proclamato una giornata di sciopero con presidio davanti alla sede della banca.

Assicurazioni

Segreterie Nazionali/ANIA

Il tema centrale dell'incontro del 14 giugno, "è stata la condivisione e sottoscrizione della dichiarazione congiunta su molestie e violenze di genere nei luoghi di lavoro. Nel settore assicurativo – è quanto si legge su un comunicato sindacale a firma delle Segreterie Nazionali – si rafforza e si diffonde una cultura di genere atta a prevenire, contrastare e non tollerare ogni forma di comportamento "offensivo" in senso lato, che rechi una sofferenza fisica, sessuale o psicologica. Grazie anche al fondamentale lavoro della Commissione Nazionale Pari Opportunità, le parti hanno sancito una unità di intenti su un tema sociale delicato e rilevante, prevedendo una serie di misure organizzative atte a segnalare, prevenire, assistere e contrastare il fenomeno delle molestie. Un valore aggiunto importante di questa dichiarazione sta nell'aver esteso, in forma di raccomandazione, le sue previsioni ai soggetti esterni con cui le imprese entrano in relazione nelle aziende medesime e a tutta la filiera delle agenzie in gestione libera. Si è inoltre convenuto che la Dichiarazione congiunta sarà parte integrante del prossimo contratto collettivo nazionale di lavoro di settore (CCNL ANIA)".

Gruppo Generali

Continua il confronto in merito al rinnovo del Contratto Integrativo di secondo livello di Gruppo e, in particolare, circa il “nuovo premio variabile di produzione (ex LAV): Sottoscritta un’intesa per “la proroga dell’accordo esistente e l’ampliamento dello Smart Working a ulteriori 1.300 nuove persone nel Gruppo”.



Gruppo AXA

Prorogato fino al 31.12.2019 il Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA AISA per tutto il Gruppo AXA Italia. “Evidenziamo – sottolineano le Organizzazioni sindacali – che per la prima volta nel Gruppo AXA e nell’intero settore assicurativo, viene prevista la scelta opzionale e volontaria di poter aderire alla c.d. Quota 100 allargandone così la possibilità”.

Gruppo Reale

Raggiunto l’accordo “a tutela dei lavoratori interessati in merito all’operazione di conferimento del ramo d’azienda informatico di Italiana Assicurazioni S.p.A. in Reale Ites S.r.l. ... Tra gli aspetti più rilevanti evidenziamo: tutte le garanzie contrattuali già previste in Reale Ites; nessun mutamento della sede di lavoro; garanzia di ricollocazione all’interno del Gruppo con mantenimento della sede nell’eventualità di cessazione, vendita, ridimensionamento, ecc. di Reale Ites; permanenza nell’attuale Fondo Pensione; corresponsione dell’una tantum già deliberata dal Consiglio d’Amministrazione di Italiana nel maggio 2019”.

Gruppo Helvetia

Organizzato per il giorno 7 giugno un presidio davanti all’ingresso principale dell’Azienda “per arrivare ad una definizione positiva della trattativa” che riguarda il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale scaduto “ormai nel lontano 31.12.2016”.

Groupama

A seguito della costituzione di una società controllata denominata G-Evolution Srl, in cui ai dipendenti veniva applicato il Contratto del Commercio, dopo una lunga e complessa trattativa è stato sottoscritto un accordo che “prevede l’accoglimento delle richieste sindacali e l’applicazione ai colleghi di G-Evolution del contratto nazionale assicurativo”.

Gruppo Allianz

Conclusa positivamente la trattativa relativa al trasferimento di Allianz Technology S.c.p.a. ad Allianz Technology S.p.a. In data 17 giugno è stato firmato “un accordo a tutela dei lavoratori. Nel solco dei precedenti accordi e delle consolidate pratiche, si è ottenuto il mantenimento dei contratti e accordi in vigore, l’appartenenza al gruppo Allianz, la salvaguardia delle sedi, dell’occupazione e della professionalità”.